

Il commissario

Il commissario della Lega della civiltà  
non puo dire chi è primitivo  
e cose è civilizzato  
tra la cronaca delle donne  
per una ricchezza eterna del infanzia  
ma essere soltanto il testimonio della visione  
che riappare e ricostituisce  
il spettro della falsa prossimità  
con un amico che viene e se ne va  
per raccontarne le distanze  
che separano uno stesso individuo dal paesaggio  
dandolo tutte le apparenze sostituite della realtà  
dove si puo ritrovare gli elementi essenziali  
di una emozione iniziale per la natura  
che non ribadisce niente  
ma che detiene la verità del esotismo  
per uno spazio del artificio del vuoto  
tra l'uomo e la creazione  
irraggiungibile nella società  
e che puo essere un arte  
di non essere artista  
intervenendo sulla contaminazione del movimento  
all intorno del oggetto statico.